



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 385 del 21 novembre 2022

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico"

Intervento denominato: "Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento"
Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002 – CIG: 8822013B6C

PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE (STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA)

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare appositamente*



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO** che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il “Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”;
- VISTA** la D.G.R. n. 517 del 17 maggio 2016;
- CONSIDERATO** che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 “FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud” in data 10 agosto 2016;
- VISTA** la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata di approvazione delle schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1 agosto 2019;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;
- CONSIDERATO** che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- VISTA** la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi sono i seguenti interventi

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	PROV	IMPORTO INTERVENTO
<u>17IR055/G1</u>	G83H19000360002	Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del Fiume Basento	F	Provincia di Matera	MT	€ 13.000.000,00

- DATO ATTO** che il RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e smi è l'ing. Domenico Berterame, funzionario della Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 133 del 26 maggio 2021 recante la determina a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 74 del 11 marzo 2022 recante: “PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE” dei servizi tecnici di cui all'intervento in oggetto;
- VISTO** il Contratto di Appalto Rep. 333 del 26 aprile 2022;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 179 del 19 maggio 2022 recante: “DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO ANTICIPAZIONE CONTRATTUALE”;
- TUTTO CIO' PREMESSO**
- VISTO** Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;
- VISTO** Il Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 recante: “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle Imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RICHIAMATO** il comma 2 dell'art. 26 del citato decreto legge a tenore del quale [...] in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del presente decreto, e sino al 31 dicembre 2023 [...], si applicano i prezzi aggiornati per i quali le Regioni procedono a un aggiornamento infrannuale entro il 31 luglio 2022, ovvero, nelle more del suddetto aggiornamento, le Stazioni appaltanti applicano quelli previsti dal successivo comma 3;
- VISTE** le disposizioni dell'art. 26, comma 3 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 sulla base delle quali, in assenza del suddetto aggiornamento infrannuale del prezzario regionale, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, le Stazioni appaltanti incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzari regionali;
- VISTO** nello specifico l'art. 26 *"Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori"* del citato D.L. 50/2022, comma 6 che recita: *"Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi.."*;
- VISTO** l'art. 29, comma 1, lett. a) del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 relativo all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO** della D.G.R. n. 22 luglio 2022, n. 477 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022 aggiornamento Infrastrutturale, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 38 del 25 luglio 2022;
- DATO ATTO** che il RUP ha autorizzato l'aggiornamento dei prezzi, utilizzati per la redazione del progetto preliminare, trasmettendo i nuovi elaborati tecnico-amministrativi, che tengono conto del prezzario regionale delle opere pubbliche 2022, vigente alla data odierna;
- VISTA** la nota di trasmissione in data 14 luglio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2281 in data 17 luglio 2022, con la quale la società AREVA' Ingegneria S.r.l. aggiudicataria del servizio, ha trasmesso il PROGETTO PRELIMINARE;
- VISTA** la nota PEC in data 26 settembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2972 in data 29 settembre 2022, con la quale la società AREVA' Ingegneria S.r.l., ha trasmesso le prime integrazioni al PROGETTO PRELIMINARE;
- DATO ATTO** che il RUP con propria nota email in data 28 ottobre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 3369 in data 10 novembre 2022, a seguito dell'incontro tenutosi in data 27 ottobre 2022 presso la sede del Commissario, alla presenza dei progettisti e del Prof. Salvatore Manfreda, quale consulente del Commissario, ha richiesto un approfondimento del progetto con riferimento alla localizzazione ed alla tipologia delle opere da realizzare, anche in ragione della necessità di definire i diversi scenari di intervento possibili;
- DATO ATTO** che il Prof. Salvatore Manfreda con propria PEC in data 27 ottobre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3264 in data 31 ottobre 2022, ha trasmesso copia della relazione sugli scenari di intervento per la mitigazione delle Piene del Fiume Basento;
- VISTA** la nota email del RUP, ing. Domenico Berterame, in data 10 novembre 2022 acquisita al protocollo commissariale n. 3368 in pari data, con la quale trasmette gli elaborati integrativi del progetto di fattibilità tecnico economica, predisposti dalla Società affidataria dei servizi di progettazione, che tengono conto degli approfondimenti richiesti nonché della relazione sugli scenari predisposta dal Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale (DICEA)



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

dell'Università Federico II di Napoli a firma del prof. Salvatore Manfreda quale responsabile scientifico dello stesso Dipartimento;

DATO ATTO che il progetto PRELIMINARE (Studio di fattibilità tecnico-Economica), redatto dalla RTP affidataria dei servizi tecnici sopra richiamato, è costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI

RT00 Elenco Elaborati
RT01 Relazione Illustrativa
RT02 Relazione Tecnica
RT03 Relazione Idrologica
RT04 Relazione Idraulica
RT05 Relazione Geologica
RT06 Relazione Archeologica
RT07 Relazione Geotecnica
RT08 Relazione Sismica e sulle Strutture
RT10 Studio di prefattibilità ambientale
RT11 Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
RT11 Calcolo sommario della spesa
RT12 Piano particellare preliminare delle aree
RT13 Quadro economico di progetto

ELABORATI GRAFICI

1 Carta dei bacini idrografici
2 Carta dei confini comunali (1/3)
2 Carta dei confini comunali (2/3)
2 Carta dei confini comunali (3/3)
3 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 1-5) (1/5)
3 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 1-5) (2/5)
3 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 1-5) (3/5)
3 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 1-5) (4/5)
3 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 1-5) (5/5)
4 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 6-10) (5/5)
4 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 6-10) (1/5)
4 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 6-10) (2/5)
4 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 6-10) (3/5)
4 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 6-10) (4/5)
4 Carta dei vincoli ai sensi del D.Lgs 42_2004 (Tratto 6-10) (5/5)
5 Carta dei vincoli ambientali (1/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (2/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (3/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (4/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (5/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (6/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (7/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (8/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (9/10)
5 Carta dei vincoli ambientali (10/10)
6 Carta del vincolo idrogeologico (1/4)
6 Carta del vincolo idrogeologico (2/4)
6 Carta del vincolo idrogeologico (3/4)
6 Carta del vincolo idrogeologico (4/4)
7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (1/10)
7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (2/10)
7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (3/10)



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (4/10)
- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (5/10)
- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (6/10)
- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (7/10)
- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (8/10)
- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (9/10)
- 7 Carta delle aree inondabili del PAI Basilicata (10/10)
- 8 Ubicazione argini (1/10)
- 8 Ubicazione argini (2/10)
- 8 Ubicazione argini (3/10)
- 8 Ubicazione argini (4/10)
- 8 Ubicazione argini (5/10)
- 8 Ubicazione argini (6/10)
- 8 Ubicazione argini (7/10)
- 8 Ubicazione argini (8/10)
- 8 Ubicazione argini (9/10)
- 8 Ubicazione argini (10/10)
- 9 Ubicazione delle criticità idrauliche rilevate dall'ADB Basilicata dopo la piena del 01/03/2011
- 10 Planimetria Generale dei diversi scenari di intervento possibili: localizzazione e tipologia delle opere da realizzare (1:20.000)
- 11 Ripristino dell'officiosità idraulica: sezioni tipologiche (1:50)
- 12 Ripristino dell'officiosità idraulica: stralcio planimetrico tipo e sezioni tipologiche di coronamento casse di espansione (1:200)

PRESO ATTO della proposta formulata dal RUP in data 10 novembre 2022 di approvazione del PROGETTO PRELIMINARE (Studio di fattibilità tecnico-economica), acquisita al protocollo commissariale n. 3368 in pari data;

VISTO l'art. 29, comma 1, lett. a) del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 relativo all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO della DGR 14 marzo 2022, n. 108 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 13 del 16 marzo 2022;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto PRELIMINARE, aggiornato ai sensi e per gli effetti del citato D.L. 50/2022, ulteriormente rimodulato in considerazione della novella normativa in merito alle c.d. clausole di revisione prezzi, di cui al citato art. 106, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016:

QUADRO ECONOMICO - PROGETTO PRELIMINARE RIMODULATO STAFF (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 7.400.000,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 7.400.000,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 150.000,00
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 7.550.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5.000,00
3	Imprevisti (IVA compresa al 22%)	€ 50.360,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 1.600.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 212.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 5.000,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, monitoraggio ambientale, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 380.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 792.995,58
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 120.800,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 195.000,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 15.000,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 50.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, e, f)	€ 279.868,85
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 1.833.664,43
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 1.661.000,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 48.840,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 34.135,57
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 5.450.000,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 13.000.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 13.000.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00

CONSIDERATO che l'intervento denominato "Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento" – Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002 – CIG: 8822013B6C, è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia);

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

PRESO ATTO che l'area di interesse progettuale RICADE in area tutelata dal punto di vista paesaggistico ai sensi della legge 14797/1939 e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio definito con D.lgs. 22 gennaio 2014, n. 42;

PRESO ATTO che l'area di interesse progettuale RICADE tra le zone protette vincolate ai sensi del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, per ZPS (zone di protezione speciale), SIC (Siti di interesse Comunitario) e rete Natura 2000;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- PRESO ATTO** che l'area di interesse progettuale RIENTRA in aree soggette a rischio frane R2 (medio) e R4 (elevato), per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla legge 183/89, dell'Autorità di Bacino della Basilicata, ora Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- TENUTO CONTO** che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- VISTO** l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";
- VISTO** il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico*";
- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del progetto PRELIMINARE dell'intervento denominato "Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento" – Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G83H19000360002;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto PRELIMINARE come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO**

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO E APPROVARE** il progetto PRELIMINARE (Studio di fattibilità tecnico-economica) trasmesso con la succitata nota di trasmissione del 27 settembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2972 in data 29 settembre 2022, nonché integrato con gli elaborati trasmessi in data 10 novembre 2022, dell'intervento denominato "Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento" – Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

3. **DI APPROVARE** nello specifico il quadro economico del progetto PRELIMINARE, nelle premesse indicato e che qui si intende integralmente riportato, aggiornato per tenere conto del disposto di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 e della novella normativa in merito all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
5. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, relativi alla predisposizione del progetto PRELIMINARE di che trattasi;
6. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte dal RUP e dal personale tecnico/amministrativo per le fasi progettuali nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al RUP, ai Sindaci dei Comuni interessati, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 21 novembre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.